

PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE FORZATA N. 75/1996 R.G.E.I. PROMOSSO DA:

—

—

AA

La Dott.ssa Berloco, Giudice dell'Esecuzione nel procedimento di espropriazione forzata n. 75/1996, all'udienza del 21/10/2021 (*allegato 1*), ha affidato allo scrivente C.T.U., geom. Giovanni Sacco, il seguente incarico:

SOPRALLUOGO

Le operazioni peritali hanno avuto inizio con il sopralluogo, a seguito di invio all'esecutato di lettera raccomandata a.r., il giorno 22/12/2021 alle ore 9,45 (*allegato 2*). Nel corso dell'accesso ai luoghi, presente il

, eseguito, sono stati effettuati rilievi geometrici delle unità immobiliari, per l'accertamento delle consistenze e delle caratteristiche (allegato 3).

- RINNOVARE LA STIMA DEGLI IMMOBILI PIGNORATI CONSIDERANDO L'ESISTENZA DI OPERE ABUSIVE

Gli immobili rientranti nel procedimento sono i seguenti:

Dati catastali (*allegato 4*)

Comune di Policoro –
proprietario:

UNITA' IMMOBILIARI

- fg. 3 – particella 1450 sub 2 (ex p.lla 887) – Via Isonzo n. 2 - piano T – categ. A/3 - cl. 1 - cons. vani 7 – sup. catastale mq 148 - R.C. € 451,90;
- fg. 3 – particella 1450 sub 3 (ex p.lla 887) – Via Isonzo n. 2 - piano T – categ. A/3 - cl. 1 - cons. vani 2,5 – sup. catastale mq 49 - R.C. € 161,39;
- fg. 3 – particella 1450 sub 4 – Via San Giusto n. 17 - piano T – categ. C/2 - cl. 3 - cons. mq 30 superficie catastale mq 37 - R.C. € 72,82;
- fg. 3 – particella 1450 sub 5 (ex p.lla 888) – Via San Giusto n. 17 - piano T – categ. C/2 - cl. 1 - cons. mq 238 sup. catastale mq 253 - R.C. € 417,92;



FONDI RUSTICI

- fg. 3 – p.lla 269:
 - frutteto cl. 2 – Ha 0.10.42 - R.D. € 17,49 R.A. € 9,42
 - semin. irrig. cl. 1 – Ha 0.05.62 - R.D. € 8,13 R.A. € 3,19
 - frutt. irrig. cl. 1 – Ha 0.43.96 - R.D. € 95,35 R.A. € 40,87
- fg. 3 – p.lla 279:
 - frutt. irrig. cl. U – Ha 0.32.80 - R.D. € 71,15 R.A. € 30,49
- fg. 3 – p.lla 1451 (ex particella 166):
 - orto irrig. cl. U – Ha 0.84.57 - R.D. € 283,90 R.A. € 93,91
 - frutt. irrig. cl. U – Ha 2.92.44 - R.D. € 634,34 R.A. € 271,86
- fg. 10 – p.lla 101:
 - uliveto - cl. 1 – Ha 0.87.80 - R.D. € 49,88 R.A. € 36,28

VALUTAZIONE

UNITA' IMMOBILIARI

Per la valutazione è stato adottato il criterio di stima sintetico comparativo basato sul confronto del bene da stimare con altri simili esistenti nella zona, pertanto, è stata intrapresa una indagine, presso l'Agenzia del Territorio di Matera, agenzie immobiliari, e riviste specializzate del settore, sulla base delle quotazioni correnti e delle effettive possibilità di realizzo del locale mercato edilizio.

I valori emersi sono stati quindi adeguati tenendo conto della specificità e delle reali caratteristiche dei beni quali la finitura, l'ubicazione, la consistenza, la vetustà, lo stato di conservazione.

Il parametro di riferimento per la valutazione è la superficie calcolata ai sensi del DPR n. 138/98.

Dalle ricerche svolte si sono accertati i seguenti valori unitari per gli immobili a destinazione residenziale e commerciale, deposito:

- immobili destinazione residenziale € 500,00/mq
- immobili destinazione commerciale (deposito) € 300,00/mq

UNITA' IMMOBILIARE FG. 3 – PARTICELLA 1450 SUB 2 – ABITAZIONE

Il prezzo unitario di € 500,00/mq, è stato adeguato, considerato le condizioni di finitura, l'ubicazione, la vetustà, lo stato di conservazione, ottenendo il prezzo di mercato specifico per l'immobile oggetto di stima pari a € 480,00/mq. La superficie determinata, ai sensi del DPR n. 138/98, pari a mq 148,00.

Il valore risulta: $\text{mq } 148,00 \times \text{€ } 480,00/\text{mq} = \text{€ } 71.040,00$



UNITA' IMMOBILIARE FG. 3 - PARTICELLA 1450 SUB 3 - ABITAZIONE

Il prezzo unitario di € 500,00/mq., è stato adeguato, considerato le condizioni di finitura, l'ubicazione, la vetustà, lo stato di conservazione, ottenendo il prezzo di mercato specifico per l'immobile oggetto di stima pari a € 380,00/mq. La superficie determinata, ai sensi del DPR n. 138/98, pari a mq 49,00.

Il valore risulta: mq 49,00 x € 380,00/mq = **€ 18.620,00**

VERIFICA URBANISTICA

IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI POLICORO (MT) - FG. 3 - PART.LLA 1450 - SUB 2-3

Regolarità urbanistico-edilizia

L'immobile, casa colonica, identificata catastalmente al fg. 3 particella 1450 sub 2 e sub 3, ex particella 887, era costituita dal tipico manufatto dell'Ente di Sviluppo agricolo, pertinenziale alle unità produttive agricole assegnate, realizzato in epoca precedente al 1967.

Dal confronto tra lo stato originario, secondo quanto accertato con la C.T.U. espletata nel 2006 e, lo stato attuale dei luoghi le difformità riscontrate sono le seguenti:

- ampliamento piano terra per una superficie di mq 37,00;
- tettoia in legno per una superficie di mq 34,00;
- terrazzino al piano primo per una superficie di mq 12,00

Dalla verifica della documentazione in atti si è accertato che l'attuale stato di fatto, è stato realizzato nel 2012, circostanza verificabile dal confronto della ortofoto, anno 2011, sulla quale si rileva la sagoma originaria del fabbricato e la ortofoto, anno 2013, dove si può rilevare l'attuale sagoma (*allegato 5*).

Dall'accesso agli atti, eseguito dallo scrivente, non è risultato il rilascio di nessun titolo edilizio abilitativo, e pertanto gli ampliamenti realizzati sono privi di titoli edilizi. Si precisa che le difformità sono state eseguite nella sola unità sub 2.

Sanabilità

Dalle informazioni assunte presso l'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica del Comune di Policoro, può essere acquisito il permesso di costruire in sanatoria attraverso:

- verifica statica;



- rilascio da parte del Comune di Policoro di attestazione di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistico-edilizie, di accertamento di compatibilità paesaggistica, di permesso di costruire in sanatoria.

Per la definizione della pratica sarà necessario espletare le seguenti operazioni tecnico-economiche, progettazione dell'abuso commesso, pagamento oblazione, pagamento oneri.

Per tutte le operazioni di cui sopra viene stimato un costo complessivo di € **8.000,00** ca. Tale importo è suscettibile di variazione in quanto sarà l'Amministrazione comunale a determinare con esattezza i costi di propria competenza, oblazione ed oneri.

Pertanto il valore determinato pari ad € 89.660,00 va detratto l'importo pari ad € 8.000,00 relativo all'ottenimento della sanatoria.

Si avrà:

Valore immobile

- Fg. 3 particella 1450 sub 2 € 71.040,00

A detrarre

- costi per la sanatoria € 8.000,00

Valore finale € **63.040,00**

UNITA' IMMOBILIARE FG. 3 – PARTICELLA 1450 SUB 4 - DEPOSITO

Il prezzo unitario di € 300,00/mq, è stato adeguato, considerato le condizioni di finitura, l'ubicazione, la vetustà, lo stato di conservazione, ottenendo il prezzo di mercato specifico per l'immobile oggetto di stima pari a € 260,00/mq. La superficie determinata, ai sensi del DPR n. 138/98, pari a mq 37,00.

Il valore risulta: mq 37,00 x € 250,00/mq = € **9.250,00**

Regolarità urbanistico-edilizia

L'immobile, locale deposito, identificato catastalmente al fg. 3 particella 1450 sub 4, era un manufatto esistente al momento della richiesta di concessione edilizia per la realizzazione del locale deposito particella 1450 sub 5, anno 1977, come si rileva dal progetto presentato (*allegato 6*) e dal plano-volumetrico dell'istruttoria dell'Ufficio tecnico del Comune (*allegato 7*).

Dal tale calcolo si rileva che tale volume esistente rientra ampiamente in quello consentito.



UNITA' IMMOBILIARE FG. 3 – PARTICELLA 1450 SUB 5 - DEPOSITO

Il prezzo unitario di € 300,00/mq., è stato adeguato, considerato le condizioni di finitura, l'ubicazione, la vetustà, lo stato di conservazione, ottenendo il prezzo di mercato specifico per l'immobile oggetto di stima pari a € 200,00/mq. La superficie determinata, ai sensi del DPR n. 138/98, pari a mq 253,00.

Il valore risulta: mq 253,00 x € 200,00/mq = **€ 50.600,00**

Regolarità urbanistico-edilizia

Il fabbricato è stato edificato in virtù di Concessione edilizia del 13/06/1978 n. 94 (*allegato 8*) e successive Concessioni per la esecuzione di opere edili rurali per l'ampliamento del 19/10/1979 n. 94bis e n. 79 (*allegato 9*).

Dal confronto tra gli elaborati tecnici dei titoli abilitativi e lo stato attuale dei luoghi si rileva che il manufatto per l'aspetto plano-volumetrico è conforme ai titoli edilizi abilitativi, ma presenta difformità prospettiche in riferimento alle aperture, porte e finestre, che di seguito si riportano:

Prospetto A

Il progetto prevedeva la realizzazione di due finestre delle dimensioni di ml 1,40 x 1,50 e di due porte delle dimensioni di ml 3,20 x 3,00, vedi planimetria e prospetto Concessioni edilizie n. 94bis e n. 79/79 e stato attuale, risultano realizzate solo due porte delle dimensioni di ml 1,70 x 2,60 (*allegato 10, planimetria e prospetto Concessioni edilizie n. 94bis e n. 79/79 e documentazione fotografica*).

Prospetto B

Il progetto prevedeva la realizzazione di una finestra delle dimensioni di ml 1,40 x 1,50, vedi planimetria e prospetto Concessioni edilizie n. 94bis e n. 79/79 e stato attuale, non realizzata, (*allegato 11, planimetria e prospetto Concessioni edilizie n. 94bis e n. 79/79 e documentazione fotografica*).

Prospetto C

Il progetto prevedeva la realizzazione di una finestra delle dimensioni di ml 1,40 x 1,50, vedi planimetria e prospetto Concessioni edilizie n. 94bis e n. 79/79 e stato attuale, mentre risulta realizzata una porta delle dimensioni di ml 3,20 x 4,10, (*allegato 12, planimetria e prospetto Concessioni edilizie n. 94bis e n. 79/79 e documentazione fotografica*).



Sanabilità'

Dalle informazioni assunte presso l'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica del Comune di Policoro per tali difformità accertate, può essere acquisito il permesso di costruire in sanatoria attraverso:

- verifica statica;
- rilascio da parte del Comune di Policoro di attestazione di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistico-edilizie, di accertamento di compatibilità paesaggistica, di permesso di costruire in sanatoria.

Per la definizione della pratica sarà necessario espletare le seguenti operazioni tecnico-economiche, progettazione dell'abuso commesso, pagamento oblazione, pagamento oneri.

Per tutte le operazioni di cui sopra viene stimato un costo complessivo di € **8.000,00** ca. Tale importo è suscettibile di variazione in quanto sarà l'Amministrazione comunale a determinare con esattezza i costi di propria competenza, oblazione ed oneri.

Pertanto il valore determinato pari ad € 50.600,00 va detratto l'importo pari ad € 8.000,00 relativo all'ottenimento della sanatoria.

Si avrà:

Valore immobile

- Fg. 3 particella 1450 sub 5 € 50.600,00

A detrarre

- costi per la sanatoria	€ 8.000,00
Valore finale	€ 42.600,00

FONDI RUSTICI

La stima sintetica-comparativa è basata sul confronto del bene da stimare con altri simili esistenti nella zona, pertanto, è stata intrapresa una indagine, sulla base delle quotazioni correnti e delle effettive possibilità di realizzo del locale mercato.

Tenendo presente le condizioni sopra esposte, le caratteristiche estrinseche quali l'estensione, la forma, la giacitura, l'esposizione, la tipologia colturale, rilevata dalla visura catastale accertata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), le caratteristiche intrinseche, quali le previsioni dello strumento urbanistico, l'accessibilità e la vicinanza al centro abitato, dalle indagini svolte sono emersi i seguenti valori unitari:

- frutteto € 15.000,00/Ha;



- seminativo irriguo € 20.000,00/Ha;
- frutteto irriguo € 20.000,00/Ha;
- orto irriguo € 22.000,00/Ha;
- uliveto € 15.000,00/Ha;

Da quanto esposto il valore dei fondi è il seguente:

- fg. 3 particella 269:		
porzione AA – frutteto		
Ha 0.10.42 x € 15.000,00/Ha = €	1.563,00	
porzione AB – semin. irrig.		
Ha 0.05.62 x € 20.000,00/Ha = €	1.124,00	
porzione AC – frutteto irrig.		
Ha 0.43.96 x € 20.000,00/Ha = €	<u>8.792,00</u>	
Sommano		€ 11.479,00
- fg. 3 particella 279:		
frutteto irrig.		
Ha 0.32.80 x € 20.000,00/Ha =		€ 6.560,00
- fg. 3 particella 1451:		
porzione AA – orto irrig.		
Ha 0.84.57 x € 22.000,00/Ha = €	18.605,40	
porzione AB – frutteto irrig.		
Ha 2.92.44 x € 20.000,00/Ha = €	58.488,00	
Sommano		€ 77.093,40
- fg. 10 particella 101:		
Uliveto		
Ha 0.87.80 x € 15.000,00/Ha =		€ <u>13.170,00</u>
Totale	€	108.302,40

RIEPILOGO

UNITA' IMMOBILIARI

- FG. 3 – P.LLA 1450 SUB 2 – ABITAZIONE	€	63.040,00	
- FG. 3 – P.LLA 1450 SUB 3 – ABITAZIONE	€	18.160,00	
- FG. 3 – P.LLA 1450 SUB 4 – DEPOSITO	€	9.250,00	
- FG. 3 – P.LLA 1450 SUB 5 – DEPOSITO	€	<u>42.600,00</u>	
Sommano			€ 133.050,00

FONDI RUSTICI

FG. 3 – P.LLA 269			
Porzione AA	€	1.563,00	
Porzione AB	€	1.124,00	
Porzione AC	€	<u>8.792,00</u>	
Sommano			€ 11.479,00



FG. 3 – P.LLA 279	€ 6.560,00	
FG. 3 – P.LLA 1451		
Porzione AA	€ 18.605,40	
Porzione AB	<u>€ 58.488,00</u>	
Sommano	€ 77.093,40	
- FG. 10 – P.LLA 101	<u>€ 13.170,00</u>	
Sommano		<u>€ 108.302,40</u>
	Totale	€ 241.352,40

Matera, 15/02/2022

IL C.T.U.
(geom. G. Sacco)

Allegati:

- 1) Verbale di udienza del 21/10/2021;
- 2) Lettera raccomandata a.r. di convocazione alle parti;
- 3) Verbale di sopralluogo;
- 4) Visura catastale ;
- 5) Ortofoto anno 2011-2013;
- 6) Progetto presentato;
- 7) Plano-volumetrico Ufficio Tecnico Comune di Policoro;
- 8) Stralcio di mappa catastale Comune di Policoro fg. 3 – p.lla 1450-1451;
- 9) Presentazione planimetria procedura DOCFA;
- 10) Planimetria, prospetto "A" C.E. n. 94bis e n. 79/79 e documentazione fotografica;
- 11) Planimetria, prospetto "B" C.E. n. 94bis e n. 79/79 e documentazione fotografica;
- 12) Planimetria, prospetto "C" C.E. n. 94bis e n. 79/79 e documentazione fotografica;
- 13) Report fotografico.



Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 14/02/2022

Dati della richiesta
Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di MATERA



Soggetto richiesto:

)

Totali immobili: di catasto fabbricati 4, di catasto terreni 4



Immobile di catasto fabbricati - n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
• Foglio **3** Particella **1450** Subalterno **2**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
Foglio **3** Particella **1450**

> Indirizzo

VIA ISONZO n. 2 Piano T-1

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 451,90**
Categoria **A/3^a**, Classe **1**, Consistenza **7 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 05/03/2020
Pratica n. MT0011304 in atti dal 05/03/2020
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1483.1/2020)
Annotazioni: Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)



> Dati di superficie

Totale: **148 m²**

Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **137 m²**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
01/04/2019, prot. n. MT0024337



**Immobile di catasto fabbricati -
n.2**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**

• Foglio **3** Particella **1450** Subalterno **3**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**

Foglio **3** Particella **1450**

> Indirizzo

VIA ISONZO n. 2 Piano T

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 161,39**

Categoria **A/3^a**, Classe **1**, Consistenza **2,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 05/03/2020
Pratica n. MT0011304 in atti dal 05/03/2020
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1483.1/2020)

Annotazioni: Classamento e rendita validati (D.M.
701/94)

> Dati di superficie

Totale: **49 m²**

Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **49 m²**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
01/04/2019, prot. n. MT0024337





Immobile di catasto fabbricati -
n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
• Foglio **3** Particella **1450** Subalterno **4**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
Foglio **3** Particella **1450**

> Indirizzo

VIALE SAN GIUSTO n. 17 Piano T

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 72,82**
Categoria **C/2^e**, Classe **3**, Consistenza **30 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 05/03/2020
Pratica n. MT0011304 in atti dal 05/03/2020
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1483.1/2020)
Annotazioni: Classamento e rendita validati (D.M.
701/94)

> Dati di superficie

Totale: **37 m²**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
01/04/2019, prot. n. MT0024337



Immobile di catasto fabbricati -
n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi



Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
• Foglio **3** Particella **1450** Subalterno **5**

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
Foglio **3** Particella **1450**

> **Indirizzo**

VIALE SAN GIUSTO n. 17 Piano T

COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n. MT0024337
in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n. 159.1/2019)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 417,92**
Categoria **C/2^o**, Classe **1**, Consistenza **238 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 05/03/2020
Pratica n. MT0011304 in atti dal 05/03/2020
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1483.1/2020)
Annotazioni: Classamento e rendita validati (D.M.
701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: **253 m²**

VARIAZIONE del 22/05/2019 Pratica n. MT0055615 in
atti dal 22/05/2019 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO
PLANIMETRICO (n. 33576.1/2019)
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
01/04/2019, prot. n. MT0024337

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 4 - totale righe intestati: 1**

> **1.**

Diritto di: Proprieta' 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 01/04/2019 Pratica n.
MT0024337 in atti dal 01/04/2019 COSTITUZIONE (n.
159.1/2019)



> Totale Parziale

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di POLICORO (G786)

Numero immobili: 4 Rendita: euro 1.104,03 Vani: 9,5 Superficie: 268 m²



Immobile di catasto terreni - n.5



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
Foglio 3 Particella 269

Impianto meccanografico del 01/04/1971

> Dati di classamento

Particella divisa in 3 porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 120,97**

agrario **Euro 53,48**

Superficie: 6.000 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB	AC
Reddito dominicale	Euro 17,49	Euro 8,13	Euro 95,35
Reddito agrario	Euro 9,42	Euro 3,19	Euro 40,87
Deduzioni	-	-	-
Superficie m ²	1.042	562	4.396
Qualità	FRUTTETO	SEMIN IRRIG	FRUTT IRRIG
Classe	2	1	U

TABELLA DI VARIAZIONE del 15/05/2013 Pratica n. MT0125659 in atti dal 10/12/2013 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 5039.1/2013)

Annotazioni: VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2013) PORZIONE AC: CLASSAMENTO PER PARIFICAZIONE CON LA QUALITA' 47 - FRUTTETO , CLASSE 01
Notifica in corso con protocollo n. 13XAGEA07/1012





Immobile di catasto terreni - n.6



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
• Foglio **3** Particella **279**

Impianto meccanografico del 01/04/1971

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 71,15**
 agrario **Euro 30,49**
Particella con qualità: **FRUTT IRRIG** di classe **U**
Superficie: **3.280 m²**

TABELLA DI VARIAZIONE del 15/05/2019 Pratica n. MT0087496 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 3464.1/2019)

Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 15/05/2019 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA.ADU.2019.0395937 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA.CAA591.2019.0001417) - Classamento per parificazione con la qualità' 47 - FRUTTETO, classe 01



Immobile di catasto terreni - n.7



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **POLICORO (G786) (MT)**
• Foglio **10** Particella **101**

Impianto meccanografico del 01/04/1971

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 49,88**
 agrario **Euro 36,28**
Particella con qualità: **ULIVETO** di classe **1**
Superficie: **8.780 m²**

TABELLA DI VARIAZIONE del 25/06/2021 Pratica n. MT0054168 in atti dal 15/12/2021 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 54168.1/2021)

Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2021) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 25/06/2021 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA.ADU.2021.0501986 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA.CAA591.2021.0001213)



> Intestazione attuale degli immobili dal n. 5 al n. 7 - totale righe intestati: 1

> 1.

Diritto di: Proprietà 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 07/12/1983 Pubblico ufficiale ZITO Sede MATERA (MT) Repertorio n. 2884 - UR Sede MATERA (MT) Registrazione n. 4558 registrato in data 21/12/1983 - Voltura n. 13784 in atti dal 20/02/1984

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di POLICORO (G786)

Numero immobili: 3 Reddito dominicale: euro 242,00 Reddito agrario: euro 120,25 Superficie: 18.060 m²



Immobile di catasto terreni - n.8



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di POLICORO (G786) (MT)
Foglio 3 Particella 1451

Tipo Mappale del 26/03/2019 Pratica n. MT0023299 in atti dal 26/03/2019 presentato il 26/03/2019 (n. 23299.1/2019)

Annotazione di immobile: COMPRENDE LE PARTICELLE 1453-1454-1455

> Dati di classamento

Particella divisa in 2 porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale Euro 918,24

agrario Euro 365,77

Superficie: 37.701 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

TABELLA DI VARIAZIONE del 30/06/2020 Pratica n. MT0053935 in atti dal 23/11/2020 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 13458.1/2020)

Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2020) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 30/06/2020 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA.ADU.2020.0979994 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA.CAA591.2020.0000450) - Porzione AA: Classamento per parificazione con la qualità 49 - AGRUMETO, Classe 02 - Porzione AA: Classamento per parificazione con la qualità 49 - AGRUMETO, Classe 02 Porzione AB: Classamento per parificazione con la qualità 47 - FRUTTETO, Classe 01

Notifica in corso con protocollo n. 20XAGEA07/2311



Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 283,90	Euro 634,34
Reddito agrario	Euro 93,91	Euro 271,86
Deduzioni	-	-
Superficie m²	8.457	29.244
Qualità	ORTO IRRIG	FRUTT IRRIG
Classe	U	U

› Intestazione attuale dell'immobile n. 8 - totale righe intestati: 1

- › 1. 1. TABELLA DI VARIAZIONE del 26/03/2019 -
presentato il 26/03/2019 n. 23299.1/2019 - Pratica n.
MT0023299 in atti dal 26/03/2019
- Diritto di: Proprietà' 1000/1000 (deriva dall'atto 1)
-

› Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di POLICORO (G786)

Numero immobili: 1 Reddito dominicale: **euro 918,24** Reddito agrario: **euro 365,77** Superficie: **37.701 m²**

› Totale generale

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 4 Rendita: **euro 1.104,03** Vani: **9,5** Superficie: **268 m²**

Catasto Terreni

Totale immobili: 4 Reddito dominicale: **euro 1.160,24** Reddito agrario: **euro 486,02** Superficie: **55.761 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Legenda

- a) A/3: Abitazioni di tipo economico
- b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
- c) C/2: Magazzini e locali di deposito; cantine e soffitte se non unite all'unita` immobiliare abitativa





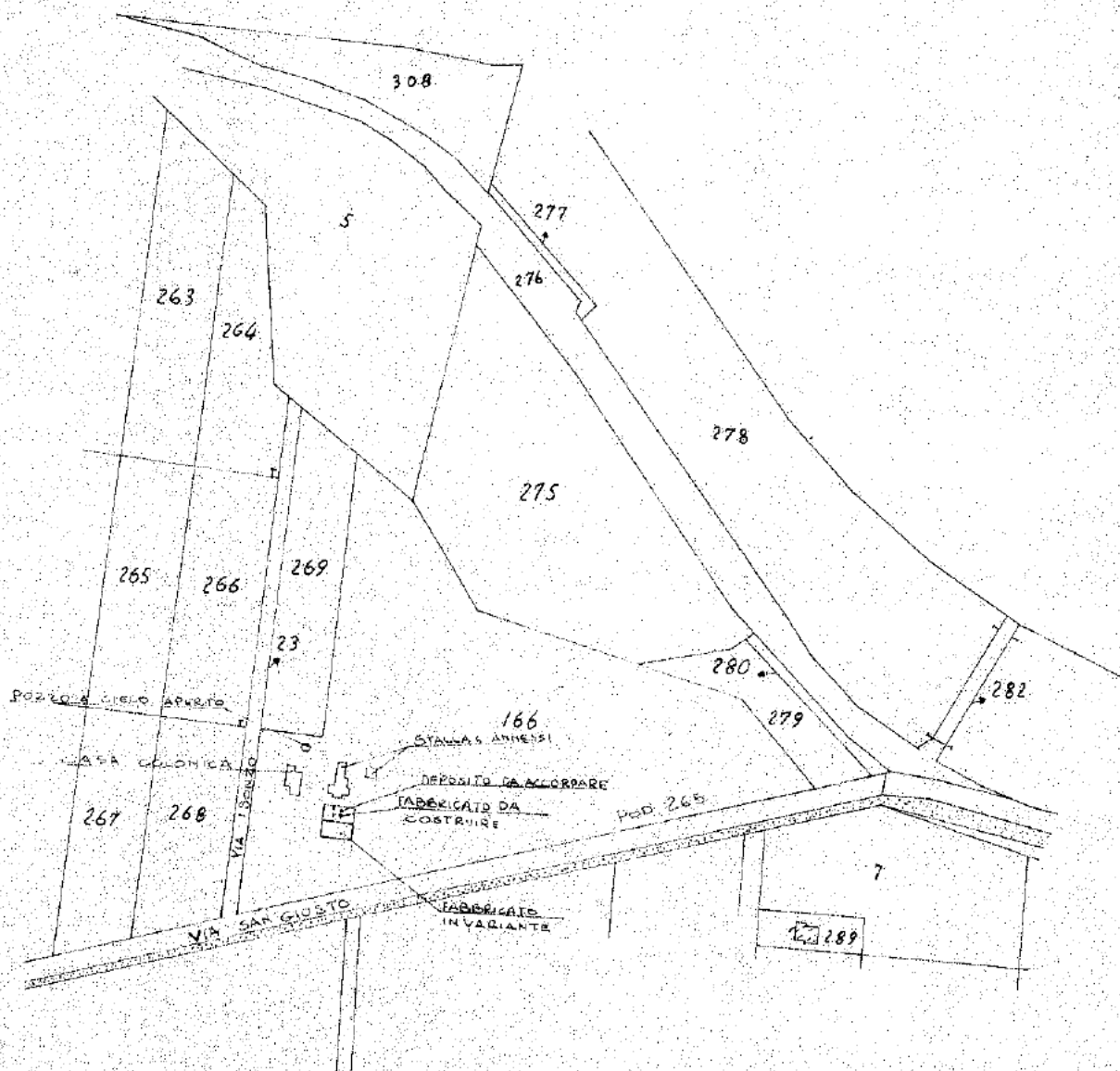
ORTOFOTO 2011



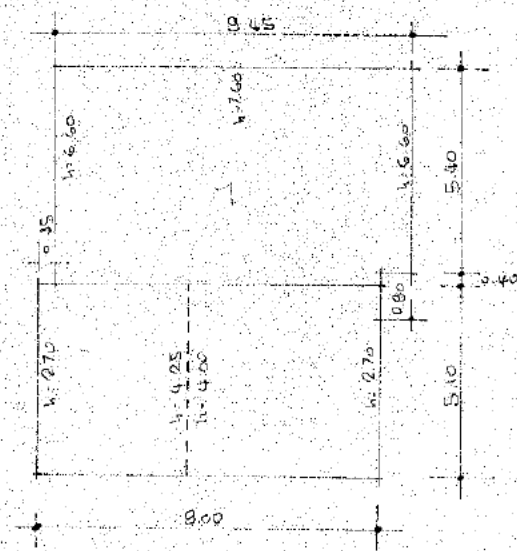
ORTOFOTO 2013

Firmato Da: SACCO GIOVANNI Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6c574426e99eb23284d9eeb91367ad11





STRALCIO PLANIMETRICO - Fog. 3 - SCALA 1: 4000
Part. n° 166-269-279



Estensione potere Ha 479 m

$$\begin{aligned}
 & \left\{ \begin{aligned} & 9.45 \times 5.40 \times (6.60 + 7.60) \\ & 0.40 \times 8.65 \times (2.20 + 3.20) \\ & 5.10 \times 3.80 \times (270 + 4.25) \\ & 9.10 \times 5.10 \times (270 + 4.00) \end{aligned} \right\} \quad \begin{aligned} & \text{mc. } 362.31 \\ & \text{" } 24.56 \\ & \text{" } 69.12 \\ & \text{" } 87.10 = \text{mc. } 543.09 \end{aligned}
 \end{aligned}$$

1) Volume costruibile fabbricati
Ha 4,79.00 x 0.03 = mc. 1437.00

2) volume costruibile annesso agricolo:
Ha $1,7905 \times 0,04 = mc. 1,91600$

VOLUMI ANNESSI ESISTENTI

$$\begin{aligned} 63 \left\{ \begin{aligned} 4.70 \times 7.45 \times (3.20 + 2.40) &= mc & 38.04 \\ 1.70 \times 5.25 \times (2.00 + 1.80) &= & 16.95 \end{aligned} \right. \\ \hline &= 114.99 \end{aligned}$$

$$F_2 = 9,85 \times 5,90 \times (260 + 3,30) = \text{mc} \quad 159,2 \quad = \quad 159,21$$

FABBRICATO IN VARIANTE : 622.37

FABBRICATO DA COSTRUIRE

$$19,90 \times 6,45 = \text{mg} \quad 128,35 \times 4,50 = \text{mg} \quad 577,60$$

A DETRADERE B2

CHE VIENE ACCORRATO

NEL NUOVO FAREMUS

RESTAÑO - mc. 159, 21
mc. 1314.96

$$m \leq 1314.96 \leq 1916.00$$



COMUNE DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

UFFICIO TECNICO

Allegato alla pratica n° 2643 anno 15-3-1977

Nominativo de richiedent

OGGETTO DELLA RICHIESTA: costruzione di un magazzino rurale per deposito
attuari agricoli e prodotti del suolo - via Ferro - quad. 265

ISTRUTTORIA

UFFICIO TECNICO

1) LA ZONA OVE SARA' REALIZZATA LA COSTRUZIONE E' DESTINATA NEL
P.R.G. E/O PARTICOLAREGGIATO A:

"ZONA RURALE"

2) LA NORMATIVA DI ZONA E' LA SEGUENTE: Zona destinata ad ospitare
costruzioni a servizio dell'agricoltura, nonché residenze di cam-
pagna, servizi la cui funzionalità non richiede assolutamente una
ubicazione urbana e per cui non sia opportuno, vincolare la scel-
ta dell'area a soluzioni non ancora del tutto determinate.
Cubatura max ammessa: 300 mc/ha; Sup. min. 10.000 mq.

3) I PRINCIPALI DATI INERENTI AL PROGETTO SONO I SEGUENTI:

- Superficie disponibile: mq 56680

- Volume edificabile: 0,03X56680 = mc 1700,40

- Volume da edificare: 19,80 x 6,60 x 3,70 = mc 483,51

- Volume esistente 9,45 x 5,40 x (6,60 ± 2,00) = mc 352,31

0,40 x 8,65 x (6,60 ± 7,50) = v 24,56

5,10 x 3,30 x (2,10 ± 4,25) = v 69,00

5,10 x 5,10 x (2,10 ± 4,00) = v 87,10

9,15 x 8,80 x (2,60 ± 3,20) = v 154,21

4,10 x 7,45 x (2,20 ± 2,40) = v 98,04

1,70 x 5,25 x (2,00 ± 1,80) = v 18,95

Somma mc 817,27

Totale mc 1300,68

4) Parere della Soprintendenza: favorevole

5) Parere dell'Ufficio: Si esprime parere favorevole all'intendente a
condizione che il fabbricato venga ed almeno mc. 10 del ciglio di via Ferro
e ad almeno mc 10 dei fabbricati esistenti.

96/2/1970

COMUNE DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

UFFICIO TECNICO

CONCESSIONE GRATUITA PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILI

(art. 9 legge 28.1.1977, n.10)

L'ASSESSORE ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ DELEGATO

Vista la domanda in data 15.3.1977 presentata dal sig.

pervenuta a questo Comune in data 15.3.1977, registrata al protocollo Generale n. 2643, con la quale viene richiesta la concessione per la costruzione di un fabbricato da adibire a MAGAZZINO RURALE PER DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI E PRODOTTI DEL SUOLO, sul terreno distinto in catasto alla Part. n. 166 del F. di Mappa n. 3 posto alla via Isonzo, in località S. Giusto.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere n. --- dell'Ufficiale Sanitario in data 24.2.78;

Visto il parere del Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale in data 24.2.1978;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 24.2.1978;

Accertato che il richiedente possiede la qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9), 1° comma, lett. a) della legge 28.1.1977, n. 10;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, igiene e Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17.8.1942, n. 1150 e la legge 6.8.1967, n. 765;

Visto la legge 28.1.1977, n. 10;

Visto le norme per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19.3.1956, n. 303;

Visto il Nulla-Osta della Soprintendenza per i Beni Ambientati ed Architettonici contenuto nella nota 1604/S/2770 del 6.8.77



Finato Da: SACCO GIOVANNI Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6c574426e99e23284d9eeb91367ad11

-Il richiedente ha dichiarato di essere il assegnatario
dell'area su cui verrà eseguito la costruzione;

C O N C E D E

_____, LA FACOLTA' DI ESEGUIRE I LAVORI DI CO-
STRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A MAGAZZINO RURALE
PER DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI E PRODOTTI DEL SUOLO.- ;

secondo il pregetto che si allega quale parte integrante
del presente atto, composto di n. 2 (due) tavole,
alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti
di terzi:

- 1) Trattandosi di intervento previsto dall'art.9, comma
primo, lett.a, della legge 28.1.1977, n.10, la presente
concessione, é rilasciata a titolo gratuito;
- 2) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla da-
ta della presente concessione ed ultimati entro tre anni
dalla data stessa;
- 3) L'inosservanza dei predetti termini comporta la decaden-
za della concessione, così come comporta lo stesso effetto
l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con
le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i la-
vori siano stati iniziati e vengono completati entro tre
anni dalla data di inizio;
- 4) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabi-
lito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad
ottenere una nuova concessione concernente la parte non ul-
timata;
- 5) Il termine per l'ultimazione può essere eccezionalmente
prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono
fattori estranei alla volontà del concessionario, opportu-
namente documentati;

Affus M L



5) L'inizio effettivo dei lavori deve essere comunicato lvo d
all'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo comunicazione scrit-
ta e deve essere accertata mediante sopralluogo, da parte
di un Funzionario dell'Ufficio Predetto, che redigerà ap-
posito verbale; analoga comunicazione verrà data all'Uffi-
cio Tecnico Comunale per quanto attiene ai lavori di coper-
tura, delle eventuali sospensioni e della avvenuta ultima
zione dei lavori;

7) Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate tut-
te le norme stabilite dalle vigenti disposizioni legisla-
tive e regolamentari; nonché le seguenti particolari moda-
lità esecutive;

a) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità
riportate nel progetto approvato;

b) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le u-
nità immobiliari individuate nel progetto stesso;

c) Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima del-
l'inizio dei lavori dei muri in elevazione, deve essere ri-
chiesto, per iscritto, il tracciamento in loco delle linee
planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà
essere uniformata la nuova costruzione. Dell'avvenuto so-
pralluogo deve essere redatto apposito verbale. Conseguen-
temente, nell'esecuzione dell'opera devono essere rispet-
tate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in
loco alla presenza del Funzionario dell'Ufficio Tecnico
Comunale;

d) Devono essere notificati gli estremi della presente con-
cessione a tutte le aziende erogatrici di servizi Pubblici
(energia elettrica, acqua, telefono, ecc.) per ottenere i
necessari allacciamenti, anche a carattere provvisorio per
l'attività di cantiere;

8) Nella esecuzione dei lavori, è vietato ingombrare le
strade ed i pubblici spazi adiacenti alla fabbrica e devo-
no essere in ogni caso osservate le necessarie cautele atte
a rimuovere ogni pericolo a persone o cose, contenendo al
massimo ogni incomodo a terzi a causa dei lavori;

Agus Mh

- 9)-Il terreno destinato ai lavori deve essere chiuso con assiti di legno o di altro materiale lungo i lati adiacenti le vie e spazi pubblici;
- 10) Nel caso in cui occorresse l'occupazione di aree stradal~~i~~ o di spazi pubblici si deve ottenere preventiva autorizzazione dal Comune. Le aree così occupate devono essere restituite in pristino stato a lavoro ultimato ed anche prima a richiesta del Comune, nel caso che i lavori venis~~se~~ro sospesi o abbandonati;
- 11) Se nell'uso a qualsiasi titolo, di suolo pubblico, il costruttore dovesse rilevare manufatti adibiti a servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e contemporaneamente deve dare immediato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale;
- 12)-Gli assiti di cui al punto 9) o altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti, agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole. Tale segnale luminoso deve essere collocato in modo tale da rendere visibile il recinto od il riparo su cui è collocato;
- 13) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- 14) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, devono essere depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale, le dichiarazioni del Direttore dei Lavori e del Costruttore relative all'accettazione dell'incarico;
- 15) Ove si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato di cui all'art.1 della legge 5.11.1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio ~~XXXXXX~~ del Genio Civile di Matera;
- 16) Al termine dei lavori in cemento armato, queste devono essere sottoposte a collaudo statico così come stabilito

Affus M...

dall'art.7 della citata legge 5.11.1971, n.1086. Detto collaudo deve essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile di Matera e presentato al Comune per il rilascio della dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione. Qualora nella esecuzione non siano state eseguite opere in cemento armato, come sopra riportate, il proprietario dell'immobile, nel presentare l'istanza per il rilascio della dichiarazione di abitabilità, deve presentare all'Ufficio Tecnico Comunale apposita dichiarazione, controfirmata dal Direttore dei Lavori, con la quale si precisa che nella costruzione non sono state eseguite strutture in cemento armato;

17) Prima che venga richiesta la dichiarazione di abitabilità, il proprietario dell'immobile deve presentare, ove occorra, il certificato di collaudo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

18) Il proprietario dell'immobile deve, inoltre, osservare le norme di cui alle leggi 10.5.1976, n.319 modificata ed integrata con legge 8.10.1976, n.690 per la tutela delle acque dell'inquinamento e legge 30.4.1976, n.373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;

19) Il fabbricato dovrà sorgere ad almeno m.10 dai fabbricati esistenti e m.20 dal ciglio stradale di via Isonzo.-

POLICORO, li 13 giugno 1978.-

L'ASSESSORE DELEGATO
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

-Valerio AFFUSO-

Affuso



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa concessione ad edificare epere edili,
venne iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio Comu-
nale il giorno 19.01.1978 e vi ~~è restata~~ affissa
per 15 giorni consecutivi. resterà

POLICORO, li 22.01.1978 .-

IL SEGRETARIO CAPO

ra di accettare la presente concessione redatta su
n° SEI pagine, obbligandosi alla stretta osservanza di
tutte le condizioni in essa riportate.-

POLICORO, li 31-1-1978 .-

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

UFFICIO TECNICO

CONCESSIONE GRATUITA PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILI

(art. 9 legge 28.1.1977, n.10)

I L S I N D A C O

Vista la domanda in data 26.2.1978 presentata dal sig.

pervenuta a questo Comune in data 27.2.1979, registrata al protocollo Generale n. 2251, con la quale viene richiesta la concessione per la costruzione di variante al fabbricato da adibire a magazzino rurale per deposito attrezzi agricoli e prodotti del suolo, sul terreno distinto in catasto alla part. n.166 del F.3 posto alla via Isonzo, località S.Giusto.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere n. === dell'Ufficiale Sanitario in data 15.3.79

Visto il parere del Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale in data 15.3.1979;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15.3.1979;

Accertato che il richiedente possiede la qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art.9), 1° comma, lett.a) della legge 28.1.1977, n.10;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, igiene e Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17.8.1942, n.1150 e la legge 6.8.1967, n.765;

Visto la legge 28.1.1977, n.10;

Visto le norme per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19.3.1956, n.303;

Visto il Nulla-osta della Regione Basilicata Dipartimento di Aspetto del Terr.Beni Ambientali contenuto nella nota 1.22.79/15.79



PRESO ATTO CHE:
- Il richiedente ha dichiarato di essere assegnatario
dell'area su cui verrà eseguito la costruzione;

C O N C E D E

 , LA FACOLTA' DI ESEGUIRE I LAVORI DI VA-
RIANTE AL FABBRICATO DA ADIBIRE A MAGAZZINO RURALE PER DE-
POSITO ATTREZZI AGRICOLI E PRODOTTI DEL SUOLO ;

secondo il progetto che si allega quale parte integrante
del presente atto, composto di n. 1 (una) tavole,
alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti
di terzi:

- 1) Trattandosi di intervento previsto dall'art.9, comma
primo, lett.a, della legge 28.1.1977, n.10, la presente
concessione, é rilasciata a titolo gratuito;
- 2) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla da-
ta della presente concessione ed ultimati entro tre anni
dalla data stessa;
- 3) L'inosservanza dei predetti termini comporta la decaden-
za della concessione, così come comporta lo stesso effetto
l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con
le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i la-
vori siano stati iniziati e vengono completati entro tre
anni dalla data di inizio;
- 4) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabi-
lito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad
ottenere una nuova concessione concernente la parte non ul-
timata;
- 5) Il termine per l'ultimazione può essere eccezionalmente
prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono
fattori estranei alla volontà del concessionario, opportu-
namente documentati;



[Handwritten signature]
SACCO
11/11/1977
MUNICIPIO DI POLIGNANO A MARE
Ufficio Tecnico

all'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo comunicazione scritta e deve essere accertata mediante sopralluogo, da parte di un Funzionario dell'Ufficio Predetto, che redigerà apposito verbale; analoga comunicazione verrà data all'Ufficio Tecnico Comunale per quanto attiene ai lavori di copertura, delle eventuali sospensioni e della avvenuta ultimazione dei lavori;

- 7) Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate tutte le norme stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; nonché le seguenti particolari modalità esecutive;
- a) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
 - b) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
 - c) Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio dei lavori dei muri in elevazione, deve essere richiesto, per iscritto, il tracciamento in loco delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione. Dell'avvenuto sopralluogo deve essere redatto apposito verbale. Conseguentemente, nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in loco alla presenza del Funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale;
 - d) Devono essere notificati gli estremi della presente concessione a tutte le aziende erogatrici di servizi Pubblici (energia elettrica, acqua, telefono, ecc.) per ottenere i necessari allacciamenti, anche a carattere provvisorio per l'attività di cantiere;
- 8) Nella esecuzione dei lavori, è vietato ingombrare le strade ed i pubblici spazi adiacenti alla fabbrica e devono essere in ogni caso osservate le necessarie cautele atte a rimuovere ogni pericolo a persone o cose, contenendo massimo ogni incomodo a terzi a causa dei lavori;

IL SINDACO
(Dott. Guido Vicini)





9)-Il terreno desrinato ai lavori deve essere chiuso con assiti di legno o di altro materiale lungo i lati adiacenti le vie e spazi pubblici;

10) Nel caso in cui occorresse l'occupazione di are stradali o di spazi pubblici si deve ottenere preventiva autorizzazione dal Comune. Le aree così occupate devono essere restituite in pristino stato a lavoro ultimato ed anche prima a richiesta del Comune, nel caso che i lavori venissero sospesi o abbandonati;

11) Se nell'uso a qualsiasi titolo, di suolo pubblico, il costruttore dovesse rilevare manufatti adibiti a servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e contemporaneamente deve dare immediato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale;

12)-Gli assiti di cui al punto 9) o altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti, agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole. Tale segnale luminoso deve essere collocato in modo tale da rendere visibile il recinto od il riparo su cui é collocato;

13) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

14) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, devono essere depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale, le dichiarazioni del Direttore dei Lavori e del Costruttore relative all'accettazione dell'incarico;

15) Ove si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato di cui all'art.1 della legge 5.11.1971, n.1086, il costruttore é tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio ~~TECNICO~~ del Genio Civile di Matera;

16) Al termine dei lavori in cemento armato, queste devono essere sottoposte a collaudo statico così come stabilito





dall'art.7 della citata legge 5.11.1971, n.1086. Detto collaudo deve essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile di Matera e presentato al Comune per il rilascio della dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione. Qualora nella esecuzione non siano state eseguite opere in cemento armato, come sopra riportate, il proprietario dell'immobile, nel presentare l'istanza per il rilascio della dichiarazione di abitabilità, deve presentare all'Ufficio Tecnico Comunale apposita dichiarazione, controfirmata dal Direttore dei Lavori, con la quale si precisa che nella costruzione non sono state eseguite strutture in cemento armato;

17) Prima che venga richiesta la dichiarazione di abitabilità, il proprietario dell'immobile deve presentare, ove occorra, il certificato di collaudo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

18) Il proprietario dell'immobile deve, inoltre, osservare le norme di cui alle leggi 10.5.1976, n.319 modificata ed integrata con legge 8.10.1976, n.690 per la tutela delle acque dell'inquinamento e legge 30.4.1976, n.373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;



POLICORO, li 19 ottobre 1979-

I L S I N D A G O

-p.i. Guido VICINO-

LATA DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta concessione ad edificare opere edili,
ne iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio Comu-
le il giorno 27 OTT 1970 e vi ~~è recata~~ affissa
per 15 giorni consecutivi. resterà

LICORO, li 27 OTT 1970 .-

IL SEGRETARIO CAPO

di accettare la presente concessione redatta su
SEI pagine, obbligandosi alla stretta osservanza di
tutte le condizioni in essa riportate.-

LICORO, li 13/11/1979 .-

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILE RURALI

IL SINDACO

VISTO la domanda in data 26.2.1979

presentata dal signor

pervenuta a questo Comune in data 27.2.1979, registrata al protocollo generale col n. 2252, con la quale viene richiesta la concessione per la costruzione dell'ampliamento di un fabbricato per uso agricolo, da ubicarsi sulla part. n. 166 del Foglio di Mappa n. 3, alla via Isonzo di questo Comune. 中中

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

SENTITO il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 15.3.1979;

VISTO il parere del Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale in data 15.3.1979;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15.3.1979;

VISTO i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il Capo IV del Titolo II della legge 17-8-1942, n. 1150 e la legge 6-8-1967, n. 765;

VISTO la legge 28-1-1977, n. 10;

VISTO la legge regionale 6-7-1978, n. 28;

VISTO le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

IL SINDACO
(P.L. Guido Vione)

VISTO Il parere della Regione Basilicata Dipartimento Assetto del Territorio-Ufficio Urbanistica Beni Ambientali, contenuto nella nota n.1922 del 15.2.1979.=====

VISTO

CONSIDERATO:

-Che i contributi per opere di urbanizzazione e costo di costruzione in applicazione della legge 28.1.1977, n.10, non sono dovuti ai sensi dell'art.9 della legge medesima.=====

Il richiedente ha dichiarato di essere proprietario dell'area su cui sarà
costruito l'ampliamento del fabbricato di cui si tratta.=====



CONCEDE

LA FACOLTA' DI ESEGUIRE

i lavori per la costruzione dell'ampliamento di un fabbricato per uso a-
gricolo, da ubicarsi sulla part.n.166 del Foglio di Mappa n.3, alla
via Isonzo di questo Comune.=====

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, composto di n. 1

(una) tavole, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi:

1) Trattandosi di intervento previsto dall'art.9 della legge 28.1.1977, n.10

la presente concessione viene rilasciata a titolo gratuito.=====

- 2) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data;
- 3) L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto la entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio;
- 4) Qualora il concessionario non provveda alla ultimazione dei lavori nel tempo stabilito, deve presentare istanza diretta ad ottenere nuova concessione concernente la parte non ultimata;
- 5) Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere eccezionalmente prorogato se durante l'esecuzione dei lavori stessi sopravvengono fattori estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati;
- 6) L'inizio effettivo dei lavori deve essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo comunicazione scritta; analoga comunicazione verrà data all'Ufficio Tecnico Comunale per quanto attiene alle eventuali sospensioni e della avvenuta ultimazione dei lavori;
- 7) Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate tutte le norme stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nonché le seguenti particolari modalità esecutive:
- a) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
 - b) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
 - c) Devono essere notificati gli estremi della presente concessione a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici (energia elettrica, acqua, telefono, ecc.) per ottenere i necessari allacciamenti, anche a carattere provvisorio per l'attività di cantiere;

- 8) Nella esecuzione dei lavori, è vietato ingombrare le strade ed i pubblici spazi adiacenti alla fabbrica e devono essere in ogni caso osservate le necessarie cautele atte a rimuovere ogni pericolo a persone o cose, contenendo al massimo ogni incomodo a terzi a causa dei lavori;
- 9) Il terreno destinato ai lavori deve essere chiuso con assiti di legno o di altro materiale lungo i lati adiacenti le vie e spazi pubblici;
- 10) Nel caso in cui occorresse l'occupazione di aree stradali o di spazi pubblici si deve ottenere preventiva autorizzazione dal Comune. Le aree così occupate devono essere restituite in pristino stato a lavori ultimati ed anche prima a richiesta del Comune, nel caso che i lavori venissero sospesi o abbandonati;
- 11) Se nell'uso a qualsiasi titolo, di suolo pubblico, il costruttore dovesse rinvenire manufatti adibiti a servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e contemporaneamente deve dare immediato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale;
- 12) Gli assiti di cui al punto 9) o altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti, agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole. Tale segnale luminoso deve essere collocato in modo tale da rendere visibile il recinto od il riparo su cui è collocato;
- 13) La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi, ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti;

IL SINDACO
(P.L. Guido Vignola)



disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano alla verità;

in caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

16) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, devono essere depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale, le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del costruttore relative all'accettazione dell'incarico;

18) Ove si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato di cui all'art. 1 della legge 5-11-1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia dell'Ufficio del Genio Civile di Matera;

19) Al termine dei lavori in cemento armato, questi devono essere sottoposti a collaudo statico come stabilito dall'art. 7 della citata legge 5-11-1971, n. 1086. Detto collaudo deve essere depositato all'Ufficio del Genio Civile di Matera; copia di detto collaudo, corredato dall'attestazione di avvenuto deposito, deve essere presentato al Comune per il rilascio della dichiarazione di agibilità o abitabilità della costruzione;

20) Qualora nella esecuzione dei lavori non siano state eseguite opere in cemento armato come sopra riportate, il proprietario dell'immobile, nel presentare l'istanza per il rilascio della dichiarazione di agibilità od abitabilità, deve presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, apposita dichiarazione, controfirmata dal Direttore dei lavori, con la quale si precisa che nella costruzione non sono state eseguite strutture in cemento armato;

21) Prima che venga richiesta la dichiarazione di agibilità o di abitabilità, il proprietario dell'immobile deve presentare, ove occorra, il certificato di collaudo del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

22) il proprietario dell'immobile deve, inoltre, osservare le norme di cui alle leggi 10-5-1976, n. 319 modificata ed integrata con legge 8-10-1976, n. 690 per la tutela delle acque dell'inquinamento e legge 30-4-1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico negli edifici;

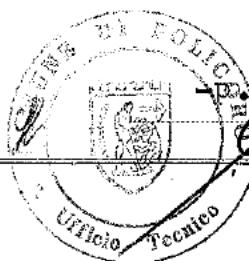
23)-Il proprietario, qualora dovesse modificare la destinazione d'uso del fabbricato oggetto della presente, nei dieci anni successivi alla ultimazione dei lavori, é tenuto al pagamento del contributo per la concessione relativo a detto fabbricato, nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione.-----

IL SINDACO
(P.L. Guido Vicini)



Il concessionario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza alle disposizioni legislative e regolamentari in materia, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Dalla Residenza Municipale, li 19 ottobre 1979.-



IL SINDACO

Dr. Guido VICINO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa concessione ad eseguire opere

venne iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale il giorno 27 OTT. 1979, vi è restata restando

affissa per 15 giorni consecutivi.

Policoro, li 27 OTT. 1979

IL SEGRETARIO CAPO

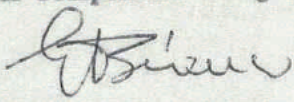
Il sottoscritto

dichiara di accettare la presente concessione redatta su otto pagine, obbligandosi alla stretta osservanza di tutte le condizioni in essa riportate.

Policoro, li 13 / III 1980

IL CONCESSIONARIO

Esaminato dalla Commissione
Edilizia il 15 MAR 1979

Il Componente Delegato


COMUNE DI POLICORO (MT)

Allegato N. 1 alla concessione
a costruire.

Prat. N. 79 Anno 1979

Policoro, li 19 OTT 1979

IL SINDACO



studio tecnico progettazioni

via siris, 15 - tel. 94 21 15 - 75025 policoro

progetto PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER USO
AGRICOLA IN LOCALITA' S. GIUSTO - POLICORO

data

tav.

disegno

scala
1:100

committente

disegnatore

progettazione

direzione lavori

calcolatore

impresa

aggiornamenti



B

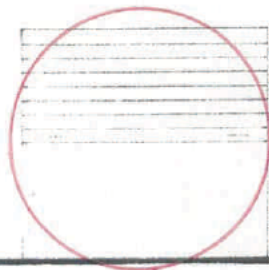
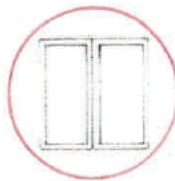
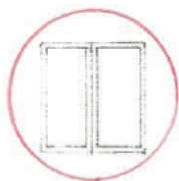
Foto 1 - 2 -

Foto 1 - 2 -

Foto 1 -

FABBRICATO DA COSTRUIRE

FABBRICATO IN VARIANTE

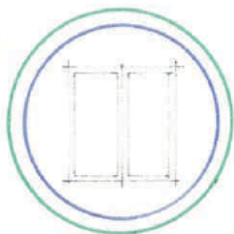


PROSPETTO

ANTERIORE

A

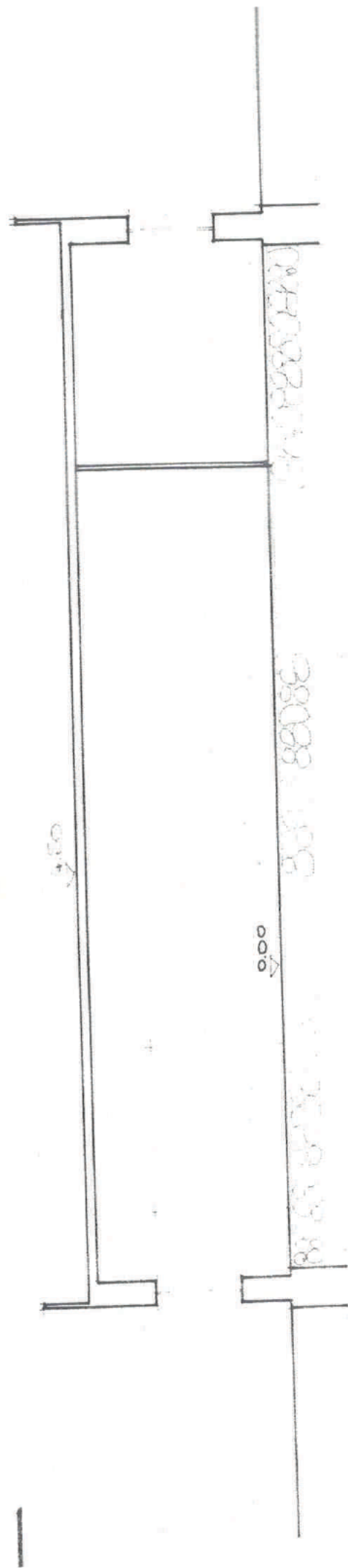
FABBRICATO IN VARIANTE



PROSPETTO

LATERALE

B = C



SEZIONE

FOTO 1



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Capannone Prospetto "A"
Concessione n. 79/79 – Porte

FOTO 2



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Capannone Prospetto "A"
Concessione n. 79/79 - Porte



Esaminato dalla Commissione
Edilizia il 15 MAR 1979

Il Componente Delegato

[Signature]

COMUNE DI POLICORO (MT)

Allegato N. 1 alla concessione
a costruire.

Prat. N. 79 Anno 1979

Policoro, li 19 OTT 1979

IL SINDACO



studio tecnico progettazioni

via siris, 15 - tel. 94 21 15 - 75025 policoro

progetto PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER USO
AGRICOLA IN LOCALITA' S. GIUSTO - POLICORO

data

tav.

disegno

scala

1:100

disegnatore

committente

progettazione

direzione lavori

calcolatore

impresa

aggiornamenti



B

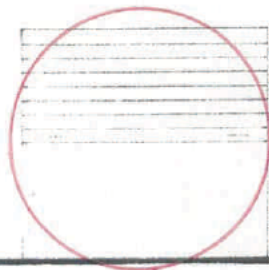
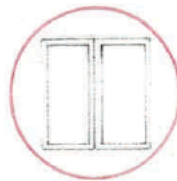
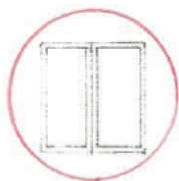
Foto 1 - 2 -

Foto 1 - 2 -

Foto 1 -

FABBRICATO DA COSTRUIRE

FABBRICATO IN VARIANTE

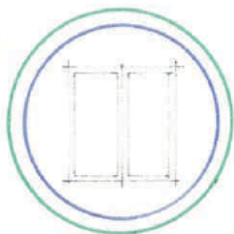


PROSPETTO

ANTERIORE

A

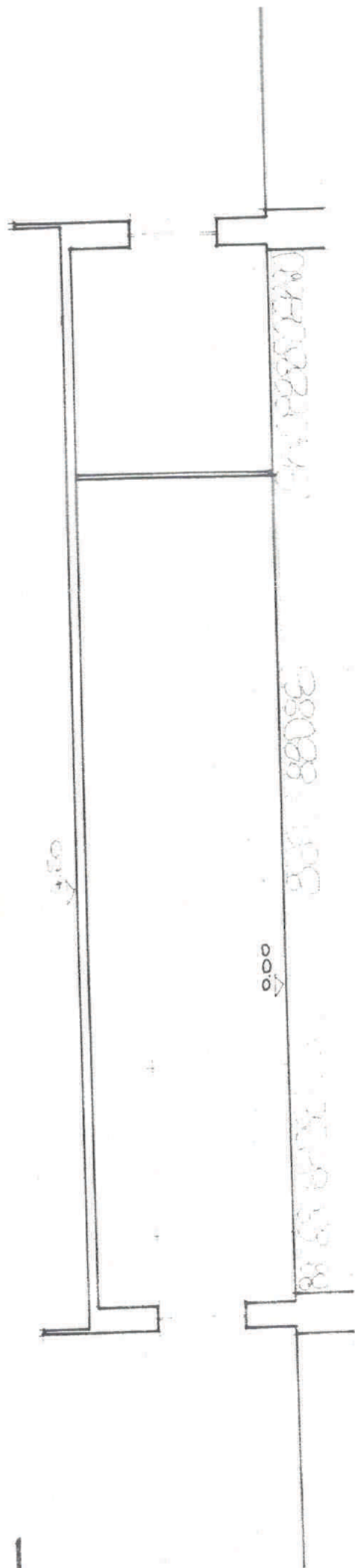
FABBRICATO IN VARIANTE



PROSPETTO

LATERALE

B = C



SEZIONE

FOTO 1



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Capannone Prospetto "B"
Concessione n. 79/79 – Finestra

FOTO 2



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Capannone Prospetto "B"
Concessione n. 79/79 – Finestra



Esaminato dalla Commissione
Edilizia il 15 MAR 1979

Il Componente Delegato

[Signature]

COMUNE DI POLICORO (MT)

Allegato N. 1 alla concessione
a costruire.

Prat. N. 79 Anno 1979

Policoro, li 19 OTT 1979

IL SINDACO



studio tecnico progettazioni

via siris, 15 - tel. 94 21 15 - 75025 policoro

progetto PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER USO
AGRICOLA IN LOCALITA' S. GIUSTO - POLICORO

data

tav.

disegno

scala

1:100

disegnatore

committente

progettazione

direzione lavori

calcolatore

impresa

aggiornamenti



B

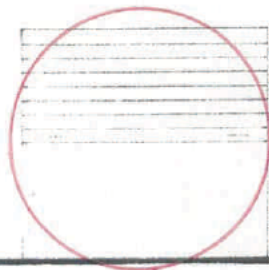
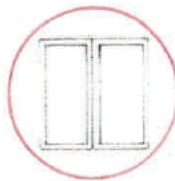
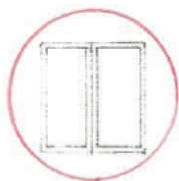
Foto 1 - 2 -

Foto 1 - 2 -

Foto 1 -

FABBRICATO DA COSTRUIRE

FABBRICATO IN VARIANTE

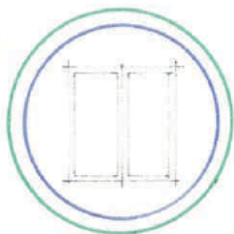


PROSPETTO

ANTERIORE

A

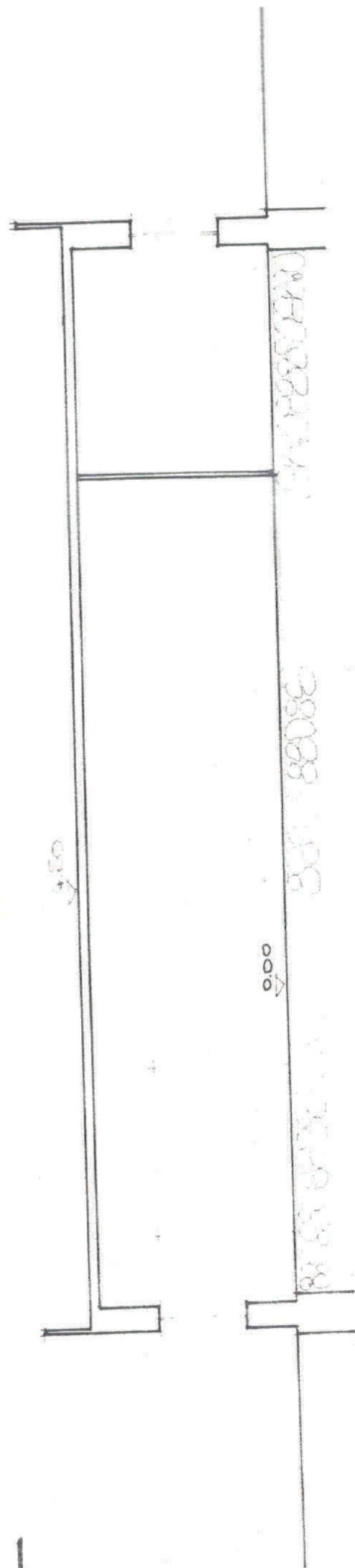
FABBRICATO IN VARIANTE



PROSPETTO

LATERALE

B = C



SEZIONE



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Prospetto "C"



FOTO 1



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 2-3 – Prospetto principale

FOTO 2



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 2 – Prospetto laterale

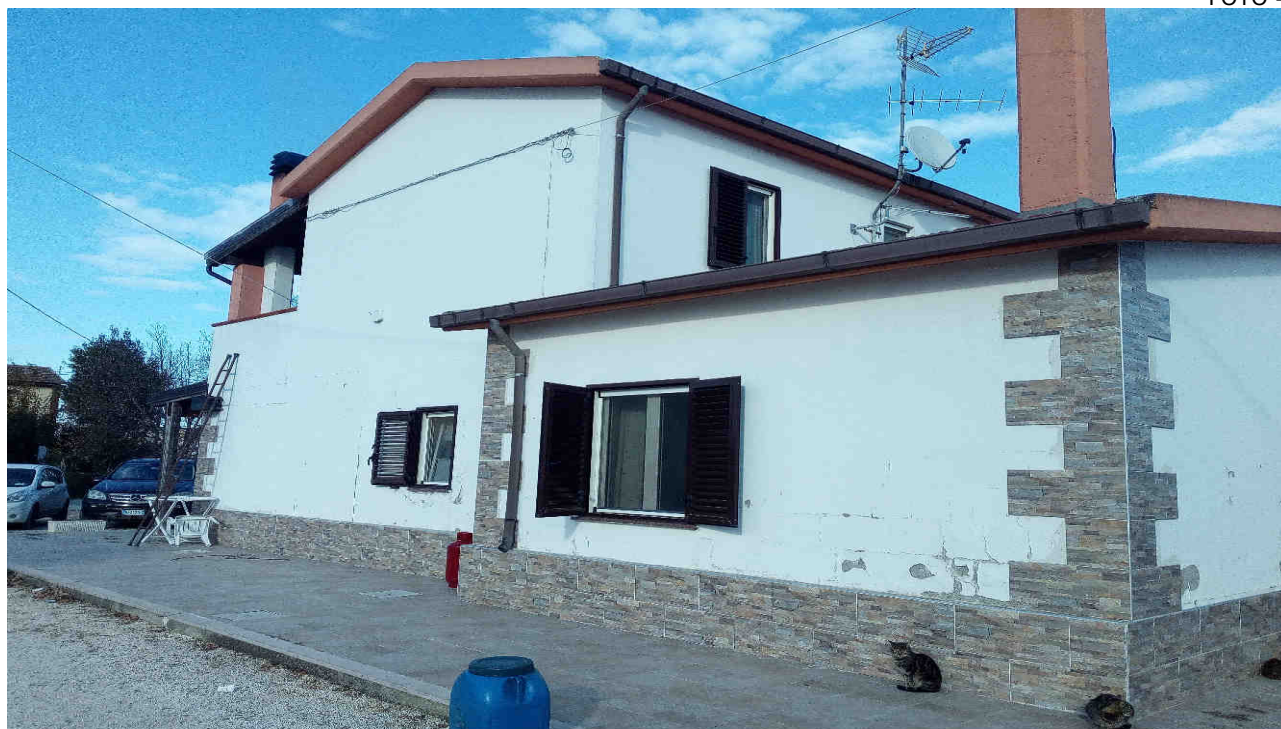


FOTO 3



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 2-3 – Prospetto posteriore

FOTO 4



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 2-3 – Prospetto laterale



FOTO 5



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 4 – Prospetto principale

FOTO 6



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 4 – Prospetto laterale





Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 4 – Prospetto laterale



FOTO 8



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Prospetto principale

FOTO 9



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Prospetto laterale





Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Prospetto posteriore

FOTO 11



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Prospetto laterale



FOTO 12



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Interno

FOTO 13



Comune di Policoro Unità immobiliare foglio 3 particella 1450 sub 5 – Interno

